

LA RICHIESTA DEI SINDACATI

«Vogliamo chiarezza per tutti i lavoratori del Fatebenefratelli»

Non accenna a calare l'attenzione dei sindacati sul destino dell'ospedale Fatebenefratelli dopo l'acquisto formalizzato da parte della Fondazione Villa Salus nei confronti della Provincia Lombardo Veneta. Dopo l'incontro di giovedì tra le parti, seguito alla richiesta delle organizzazioni sindacali in seguito al caso delle buste paga decurtate ricevute dai dipendenti del San Raffaele Arcangelo, arriva il commento unitario delle tre sigle rispetto alle aperture comunicate dalla stessa Fondazione Villa Salus.

«Ci siamo incontrati con la direzione», spiegano i sindacalisti Marco Busato (Cgil), Tommaso Gaspari (Cisl) e Stefano Boscolo (Uil), «abbiamo avanzato delle richieste in primis per capire come risolvere problema delle buste paga ridotte per effetto della tassazione Irpef. Non ci è sta-

ta data nessuna risposta tanto che siamo usciti dicendo che procederemo per altre vie perché lavoratori sono arrabbiati. Ora ci fa piacere che si voglia dare una risposta ai lavoratori. Ma noi aspettiamo una proposta di accordo che ad oggi ancora non abbiamo, altrimenti non ci resta che proseguire per la nostra strada. Per questo motivo, è stato deciso di convocare un'assemblea».

Tra le novità emerse dall'incontro tra le parti di giovedì, anche la disponibilità annunciata dalla Fondazione Villa Salus a versare ai lavoratori del San Camillo Irccs e del Villa Salus la quota di premio non assegnata lo scorso anno. «Anche in questo caso», aggiungono i sindacati, «ci rende soddisfatti questa apertura ma attendiamo una proposta di accordo concreta». —